

«Dolomiti Low Emission Zone»: il ministero firma l' intesa con il Trentino

I Ministri delle Infrastrutture e della **Mobilità** Sostenibili, Enrico Giovannini, e dell' Innovazione tecnologica e transizione digitale, Vittorio Colao, hanno firmato un Protocollo d' Intesa con le Province autonome di Trento e Bolzano, la Provincia di Belluno e la Regione Veneto per l' attuazione del piano '**Mobilità sostenibile** dei Passi dolomiti', che prevede la costituzione della " Dolomiti Low Emission Zone" nell' area geografica intorno ai Passi di Gardena, Campolongo, Pordoi, Sella e nelle valli circostanti della Val Gardena, Val Badia, Val di Livinallongo e Val di Fassa. "Gli obiettivi perseguiti dal Piano di **Mobilità sostenibile** sono in primo luogo il miglioramento della qualità di vita dei residenti del territorio e preservare il delicato equilibrio ecologico dell' ambiente dolomitico - sostengono gli Assessori degli enti locali del Veneto, Trentino e dell' Alto Adige, Elisa De Berti, Roberto Failoni e Daniel Alfreider - ma anche migliorare l' esperienza turistica dei visitatori". Con l' attuazione del progetto e l' istituzione della " Low Emission Zone", si creano i presupposti per forme di regolamentazione del traffico, anche attraverso sistemi digitali, in un ambiente sensibile come le Dolomiti, riconosciute dall' Unesco patrimonio dell' umanità, e per favorire il trasporto intermodale incoraggiando l' uso dei mezzi pubblici e dei mezzi ecologici a due ruote al posto dell' auto privata. Per il Ministro Giovannini la " Low Emission Zone " rappresenta "uno strumento nuovo e innovativo per attivare una strategia di **mobilità sostenibile**, oltre che per perseguire una regolamentazione dei flussi di traffico in maniera digitale. Si tratta di un contributo importante per raggiungere gli obiettivi europei di riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030 rispetto al 1990". "Attraverso l' attuazione del Piano di **Mobilità** dei Passi dolomiti viene lanciato un approccio innovativo e per affrontare le grandi sfide del traffico e la gestione dei flussi di **mobilità**, non solo in montagna ma ovunque in Italia, grazie alla replicabilità delle piattaforme digitali ", conferma il Ministro Colao. Con il Protocollo le Parti coinvolte nel progetto intendono promuovere e rafforzare la più ampia collaborazione finalizzata a rafforzare il coordinamento della **mobilità** a livello interprovinciale e interregionale, che riguarda anche i Comuni dell' area intorno al gruppo del Sella, per la valorizzazione dei Comuni stessi e dei territori circostanti anche in chiave di sostenibilità. In particolare, attraverso lo strumento della " Low Emission Zone " sarà possibile attivare le cinque principali azioni previste dal Piano di **Mobilità Sostenibile**: la regolamentazione del traffico con un sistema digitale e innovativo ; la creazione e digitalizzazione di aree di parcheggio di interscambio; il rafforzamento del Trasporto Pubblico Locale; l' incentivazione



LaVoceDelTrentino

Scenario

della **mobilità** attiva e integrazione della **mobilità** a fune; il miglioramento della qualità della vita e dell' esperienza turistica. Questa profonda riorganizzazione della **mobilità** intorno al massiccio del Sella sarà uno degli interventi che porteranno l' area dolomitica a diventare un modello europeo di **mobilità sostenibile** in un' area di montagna sotto tutela dell' Unesco.